

Messaggio

numero

6556

data

26 ottobre 2011

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

Richiesta di stanziamento di un credito di 450'000.- franchi quale partecipazione finanziaria del Cantone alla ricapitalizzazione della Lugano Airport SA e di un credito di 45'000.- franchi per l'abbattimento del 90% della quota di partecipazione residua iscritta nel bilancio dello Stato

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

sottoponiamo alla vostra attenzione la proposta di partecipazione finanziaria di fr. 450'000.- da parte del Cantone alla ricapitalizzazione della *Lugano Airport SA* (Società di gestione dell'Aeroporto regionale di Lugano-Agno), nonché dell'abbattimento del 90% della quota di partecipazione residua iscritta nel bilancio dello Stato, per un importo di fr. 45'000.-.

1. SITUAZIONE GENERALE

1.1 Cronistoria

In data 11 ottobre 2005 il Parlamento cantonale ha approvato il Messaggio no 5663 del 15 giugno 2005 del Consiglio di Stato che proponeva una partecipazione finanziaria del Cantone per l'Aeroporto regionale di Lugano-Agno di fr. 1'940'000.- confermando, di fatto, l'importanza dello scalo sottocenerino nell'ambito dell'offerta infrastrutturale della nostra regione. Con la sua decisione il Parlamento (cfr. DL, art. 1, cpv. 2) precisava che *“Il Cantone non parteciperà con contributi di risanamento, nel caso in cui la società, a seguito di elevate perdite di esercizio, si trovasse nella situazione di non più adempiere alle condizioni di cui all'art. 725 CO”*.

Dell'importo votato, fr. 500'000.- erano destinati al capitale azionario costitutivo (4 mio franchi) della nuova società di gestione (*Lugano Airport SA*) e fr. 1'440'000.- come *“partecipazione negli investimenti prioritari volti all'ammodernamento delle infrastrutture aeroportuali”*. Questa partecipazione del 12.5% nel capitale azionario (la parte rimanente dell'87.5% è della Città di Lugano) ha permesso al Cantone di essere rappresentato nel Consiglio di amministrazione.

1.2 Indirizzi cantonali (Piano direttore)

Gli affinamenti operati dall'esecutivo cantonale nel contesto degli studi di base della revisione del Piano direttore cantonale, hanno confermato l'importanza cantonale dell'aeroporto sottocenerino e la necessità di sostenerlo nell'attuale delicata fase di transizione

caratterizzata dall'esigenza di aggiornare il sistema di avvicinamento strumentale da sud (cfr. decisione dell'UFAC dell'ottobre 2003 di limitare il sistema utilizzato dagli anni ottanta) e di allargare l'offerta di rotte con regolari collegamenti di linea.

Il nuovo indirizzo cantonale è stato ripreso nella scheda M9 (Infrastruttura aeronautica) del progetto di revisione del PD adottata dallo scrivente Consiglio lo scorso 20 maggio 2009 come "Dato acquisito".

1.3 Situazione economica

Come noto, la crisi mondiale iniziata nella seconda metà del 2008 ha provocato problemi a livello generale con ripercussioni negative anche per la gestione aeroportuale. I due dati significativi al proposito sono rappresentati dal numero dei passeggeri commerciali e dal numero dei movimenti aerei di linea, in flessione, in contrasto con le previsioni prospettate nel Messaggio del 2005 (cfr. figura no 1).

In concreto ci si riferisce al numero dei passeggeri che dal 2003 e 2004 (164'099, rispettivamente, 146'968 passeggeri/anno) sono dapprima (fino a metà 2008) aumentati verso il valore ritenuto corretto per il medio termine: 220'000/230'000 passeggeri/annuo (2002: 229'713 passeggeri/anno), per poi scendere al livello precedente (2003 e 2004).

Figura no 1: Sviluppo delle attività commerciali dell'Aeroporto di Lugano/Agno dal 2005 al 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Passeggeri commerciali	180'668	185'043	185'927	177'555	156'172	150'161
Movimenti aerei di linea	7'717	6'590	6'272	5'477	5'491	5'467

Gli altri aeroporti regionali svizzeri con un regolare traffico di linea (Berna-Belp e S. Gallo-Altenrhein) si attestano su volumi di traffico sostanzialmente inferiori (ca. 100'000 passeggeri/anno).

Nella figura no 2 sono riportati i risultati d'esercizio dei primi cinque anni di attività della *Lugano Airport SA*.

Figura no. 2: Risultati d'esercizio della Lugano Airport SA

	2006	2007	2008	2009	2010
Perdita d'esercizio annua (Fr.)	381'356.-	163'508.-	859'316.-	1'119'079.-	1'043'781.-

Dopo una prima fase (2006 e 2007) caratterizzata da contenute perdite d'esercizio legate all'avvio della società di gestione, a partire dal 2008, a seguito della rilevante riduzione del numero dei passeggeri, il peggioramento della situazione ha imposto dapprima alla Direzione dell'azienda e poi al Comune di Lugano un'attenta verifica.

Dal profilo contabile la capitalizzazione dei cinque disavanzi d'esercizio a fine 2010 ammonta a fr. 3'567'040.- (su un capitale azionario di 4.0 mio di franchi.).

2. RICAPITALIZZAZIONE DELLA LUGANO AIRPORT SA

2.1 Intenzione del Municipio della Città di Lugano

Il Municipio di Lugano ha indicato la propria intenzione di procedere con la ricapitalizzazione della *Lugano Airport SA* mediante l'abbattimento dell'attuale capitale sociale da 4.0 mio di franchi a 0.4 mio di franchi e il suo successivo aumento a 4.0 mio di franchi. Si tratta, dal profilo formale, di ossequiare i disposti di legge (Codice delle obbligazioni, art. 725) che impongono, quando il disavanzo supera la metà del capitale azionario, l'attivazione di "misure di risanamento".

È stata richiesta al Consiglio di Stato la disponibilità di mantenere l'attuale grado di partecipazione (12.5%) nel capitale sociale e quindi di mettere a disposizione l'importo relativo (fr. 450'000.-).

2.2 Partecipazione del Cantone nella gestione della Lugano Airport SA

Nelle valutazioni di merito del 2005 prioritario era l'obiettivo di rendere autonoma la gestione operativa dello scalo, che restava per gli aspetti strategici "di competenza pubblica" con la creazione della nuova società di gestione. Ciò presupponeva anche che, a medio termine, vi fosse la possibilità di raggiungere il pareggio d'esercizio.

In quest'ottica l'andamento economico della *Lugano Airport SA* nei suoi primi cinque anni (2006 - 2010) ha indicato che, senza le pesanti ripercussioni della crisi finanziaria mondiale che ha particolarmente toccato l'aviazione civile, il contesto gestionale previsto, grazie all'aumento dei passeggeri e all'ottimizzazione delle attività, avrebbe potuto permettere di raggiungere il pareggio entro il 2010/2011.

Le varie misure gestionali tese al miglioramento dell'operatività dello scalo, che si accompagnano agli aggiornamenti infrastrutturali (alcuni già realizzati ed altri in fase di approvazione federale o di progettazione avanzata), nonché il dinamismo della compagnia aerea ticinese basata a Lugano-Agno (*Darwin Airline SA*), potranno creare le premesse per migliorare l'operatività dello scalo.

Le citate misure dovrebbero permettere di raggiungere il volume di traffico passeggeri che assicurerà in futuro il pareggio d'esercizio (più di 200'000 passeggeri/anno). Infatti, dopo il 2003 (abbandono da parte della SWISS della rotta Lugano-Ginevra e limitazioni UFAC al sistema di avvicinamento strumentale da sud) il volume di traffico passeggeri annuo è costantemente aumentato da 147'000 (2004) a 187'000 (2007) e, verosimilmente, avrebbe potuto superare i 200'000 passeggeri/anno nel 2009/2010 se non fosse intervenuta la crisi economica mondiale.

Anche l'entrata in esercizio di Alptransit non dovrebbe incidere sostanzialmente sul volume di traffico aereo Ticino-Zurigo (attualmente attestato su 100'000 passeggeri annui), in quanto il 90% di questi utenti proseguono solitamente da Zurigo-Kloten verso le destinazioni finali europee o mondiali.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Stato ritiene opportuno rivedere la decisione del 2005 (cfr. DL: art. 1, cpv. 2: "*Il Cantone non parteciperà con contributi di risanamento...*") accettando la proposta del Municipio di Lugano di ricapitalizzare la società di gestione.

2.3 Proposta di ricapitalizzazione del Municipio della Città di Lugano

Il Municipio di Lugano (Messaggio 30.3.2011) propone di intervenire con la ricapitalizzazione della Lugano Airport SA (fr. 3'150'000.- /Città, fr. 450'000.- / Cantone).

Inoltre, a carico della sola Città, per mitigare a corto termine gli effetti economici negativi dell'attuale situazione di difficoltà, l'esecutivo cittadino propone (Messaggio 30.3.2011) di concedere contributi annuali a copertura del disavanzo di gestione corrente di fr. 800'000.- per il 2011 e di fr. 600'000.- per gli anni 2012 e 2013, oltre a contributi annuali ricorrenti di fr. 679'000.- a copertura dell'onere di affitto dovuto alla Città per la messa a disposizione dei sedimi all'aeroporto.

In un ulteriore Messaggio municipale sarà proposta la nuova strategia atta ad assicurare la sostenibilità a medio/lungo termine dell'aeroporto.

2.4 Progetto industriale della Lugano Airport SA

La *Lugano Airport SA* e il Municipio di Lugano hanno valutato la situazione infrastrutturale ed operativa dello scalo e hanno elaborato un "*progetto industriale*" basato sul completo rinnovo dell'aeroporto.

E' prematuro, per il Cantone, esprimersi ora sul tema di una sua ulteriore partecipazione finanziaria agli investimenti infrastrutturali della *Lugano Airport SA*. Un'attenta valutazione, attualmente in corso, si impone. La ricapitalizzazione è una "misura d'urgenza" imposta dai risultati d'esercizio degli scorsi anni, mentre il "*progetto industriale*" è la componente economica della nuova strategia di Lugano Airport per assicurare lo sviluppo dello scalo sottocenerino.

2.5 Valutazione generale e proposta di ricapitalizzazione del Consiglio di Stato

Con un notevole sforzo finanziario la Città prevede, a proprio carico, come "misura d'urgenza" la ricapitalizzazione di Lugano Airport (fr. 3'150'000.-) e il contenimento degli eventuali disavanzi di esercizio che potrebbero caratterizzare i prossimi tre anni (2011/2013: fr. 4'037'000.-).

Il Consiglio di Stato aderisce a questa proposta ritenendola indispensabile per assicurare la sopravvivenza dello scalo sottocenerino.

In un momento finanziario ed economico oggettivamente difficile, per tutti, e per il Cantone in particolare, l'auspicio dell'esecutivo cantonale è quello che la Città di Lugano sappia apprezzare questo sostegno finanziario all'aeroporto, anche nell'ottica di una collaborazione costruttiva in ambiti differenti.

3. RELAZIONI CON IL PIANO FINANZIARIO

Il credito di fr. 450'000.- è iscritto a Piano finanziario degli investimenti al settore 63 trasporti, posizione 632 10 Aeroporto Lugano-Agno.

Al momento della ricapitalizzazione occorrerà procedere, giusta l'art. 7 lett. c) del Regolamento sulla gestione finanziaria dello Stato del 21 dicembre 2004, al relativo ammortamento per un importo pari al 90% (ossia fr. 405'000.-).

La perdita contabile per un importo di fr. 45'000.-, relativa all'abbattimento del 90% della quota di partecipazione residua iscritta nel bilancio dello Stato, verrà contabilizzata a carico della voce contabile 332001 "ammortamenti straordinari beni amministrativi", CRB 931.

L'investimento non esplica alcun effetto finanziario sulle unità di personale alle dipendenze dell'Amministrazione cantonale.

Con queste considerazioni vi proponiamo di approvare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, L. Sadis

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di 450'000.- franchi quale partecipazione finanziaria del Cantone alla ricapitalizzazione della Lugano Airport SA e di un credito di 45'000.- franchi per l'abbattimento del 90% della quota di partecipazione residua iscritta nel bilancio dello Stato

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 26 ottobre 2011 n. 6556 del Consiglio di Stato,

decreta:

Articolo 1

¹A fronte della particolare situazione venutasi a creare in questi anni di attività dell'Aeroporto di Lugano-Agno, è concesso un credito di 450'000.- franchi per la partecipazione finanziaria del Cantone alla ricapitalizzazione della Lugano Airport SA.

²Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

³È concesso un credito di 45'000.- franchi quale ammortamento straordinario del 90% della quota di partecipazione residua iscritta nel bilancio dello Stato.

⁴Il credito è iscritto al conto di gestione corrente del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione delle finanze.

Articolo 2

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.